3

Novità per la benemerita associazione nicese

La Croce verde rinnova convenzione e prossima nuova sede in Campolungo



Nizza Monferrato. Il Comune di Nizza Monferrato e l'Associazione di P.A. Croce verde di Nizza Monferrato hanno firmato il rinnovo della Convenzione con la quale l'Ente di volontariato nicese si impegna ad eseguire "servizi di trasporto sanitario " dei cittadini residenti nel Comune di Nizza Monferrato a particolari condizioni a particolari condizioni stabilite dala Convenzione stessa.

Ne hanno dato notizia l'Assessore ai Servizi sociali, Massimiliano Spedalieri e il presidente della Croce Verde, Pietro Bottero.

La Convenzione in oggetto avrà, come quella precedente scaduta a fine 2015, una durata di tre anni e, come fa presente l'Assessore Spedalieri, "sono state aggiunte alcune nuove clausole" e fra questa il trasporto gratuito degli studenti con disabilità alle scuole della città; di questo servizio ne usufruisce, per oraa, solo un bambino che tutte le mattine viene prelevato dai militi di servizio ed accompagnato, spesso con la mamma, alla Scuola dell'Infanzia di Regione Colania. Per questo servizio il Comune verserà una quota annua extra di euro 1.200.

In convenzione sono quantificati anche i costi per trasporti per i servizi sanitari: se la destinazione sono le strutture nicesi nessun importo è a carico dell'utente; se fuori Nizza, vedi Asti, Alessandria, Canelli, Acqui, ecc. il costo viene calcolato secondo la distanza kilometrica (andata e ritorno) a 0,80 centesimi/km.; oltre i 200 kilometri il prezzo è da concordare; per ogni ora di sosta, oltre la terza, viene calcolato un costo per fermo macchina di euro 15,00. Sono esclusi dalla Convenzione i servizi per i pazienti ospitati presso Case di riposo o comunità nel territorio comunale per le quali verranno promossi incontri, per gli Enti non ancora convenzionati con la Croce verde, per eventuali accordi secondo le esigenze di ciascuna struttura. Sono gratuite le assistenze sanitarie alla manifestazioni organizzate dall'Amministrazione comunale, salvo i servizi predisposti dalla Prefettura e dal 118. Il Comune verserà alla Croce verde un importo annuo di circa 15.000 euro, corrispondenti ad una quota pro capite di euro 1,50 per abitante residente nel Comune. La Convenzione avrà una durata di 3 anni e scadrà il 31 dicembre 2018.

Pietro Bottero, nel prendere atto con soddisfazione del rinnovo di questa convenzione, approfitta dell'occasione per fornire alcune cifre sull'attività della Croce verde. La prima novità è che nella prossima Assemblea del 31 marzo verrà presentato ai soci il progetto per la costruzione della nuova sede sul terreno già messo a disposizione dal Comune in zona Campolungo "un progetto rivoluzionario con tecniche nuove che permetterà un notevole risparmio sia economico e di tempo" e per il quale è già stata scelta l'impresa che ne curerà la costruzione. Se non ci saranno particolari intoppi si pensa che la nuova sede possa essere pronta entro la fine del 2016.

Attualmente la Croce verde di Nizza ha a libro paga 11 addetti, mentre svolgono il servizio civile 8 ragazzi (due maschi e 6 femmine) e questi ultimi parteciperanno o dovranno partecipare a corsi di formazione. I volontari impegnati che hanno dato la disponibilità a svolgere servizi sono una quarantina sugli oltre 100 soci iscritti. Il parco macchine è composto da 12 mezzi e solamente dal giugno 2015 ad oggi sono ne arrivati 6 nuovi. Da segnalare, i numeri esatti saranno presentati all'Assemblea dei soci, nel 2015 un notevole incremento dei servizi, circa 3.500 in più rispetto all'anno precedente.

La Croce verde di Nizza, inoltre, in accordo con l'Istituto Pellati ha dato la sua disponibilità ad accogliere un congruo numero di studenti (una decina) per il progetto Alternanza scuola-lavoro.

Nuove anche le divise, sono in corso di distribuzione, per la Croce verde in ottemperanza alle nuove normative: le vecchie divise arancione vengono sostituite con quelle giallo (giubba) e nere (pantaloni) con uno stemma che identifica la Croce verde di Nizza sul retro della giacca in luogo di quello anonimo precedente. Il cambio della divisa ha avuto per la Croce verde un costo notevole.

Ultima notizia per la cronaca, anche il Comune di incisa Scapaccino, tramite il Consorzio Cisa Asti Sud (si occupa della parte assistenziale per i Comuni con una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti) si è convenzionato con la Croce verde nicese.

Nella foto: (ai lati) il sindaco Flavio Pesce con l'Assessore Massimiliano Spedalieri e (al centro) la signora Paola Menabrea ed il presidente Pietro Bottero con le nuove giacche.